

Merloni, opportunità di riscatto

OCCUPAZIONE

PERUGIA Occupazione, vertenze, emergenza lavoro: il dibattito tanto su scala regionale, quanto a livello più strettamente locale, tiene banco con le diverse "emergenze" che di volta in volta si riaffacciano sul tavolo della discussione. Al centro c'è sempre l'emergenza posti di lavoro e il rischio, più o meno concreto, di una vera e propria desertificazione industriale di interi territorio dell'Umbria. A prendere posidione, con un proprio intervento, è Pierpaola Pietrantozzi segretario regionale Cisl, sindacato da sempre in prima linea su queste complesse tematiche

L'INTERVENTO

«Puntualmente - dice Pietrantozzi -, all'avvicinarsi di ogni scadenza importante che riguardi la vertenza ex Merloni o la J&P Industries di Colle di Nocera Umbra, si riaccende il dibattito, a tutti i livelli istituzionali, sulla più anomala vertenza aziendale della nostra regione. Infatti la vicenda della ex Antonio Merloni è stata caratterizzata, sin dall'inizio, da una serie di "congiunture negative", di cui alcune inevitabili, la crisi del mercato, scelte industriali sbagliate, ma altre sicuramente evitabili, quali ad esempio, una fase di amministrazione straordinaria commissariale che, invece di portare valore aggiunto all'azienda, si è limitata ad accompagnarla verso una fine quasi inevitabile».

IL PUNTO

«La J&P odierna, piaccia o no - prosegue -, è quanto di meglio si è riusciti ad avere in questo scenario sicuramente non favorevole; lo stesso ricorso da parte di alcune banche creditrici nei confronti dell'acquisizione della ex Merloni, oggi in attesa di pronunciamento della Cassazione, dimostrano l'evidente incertezza che in questi anni ha caratterizzato tutta la vicenda. Il lungo periodo di ammortizzatori sociali, di piani industriali carenti, di difficoltà di approvvigionamento di finanziamenti per lavorare, aggiunti all' Accordo di Programma, voluto per creare opportunità per il territorio interessato, ma di fatto rimasto lettera morta, in quanto ad oggi, nonostante la rimodulazione in corso di alcune parti, è ancora non fruibile ed inadeguato alle caratteristiche ed esigenze di quell'area, consegnano alla comunità umbra un pezzo importante di società, quella della zona nocerina- gualdese, disorientata e disperata perché senza segnali di cambiamento tangibili».

LE VERTENZE

«E' inevitabile perciò considerarla il massimo esempio negativo delle vertenze della nostra regione. La sensazione anzi è più quella di una "partecipazione disattenta" da parte della politica, che si riaccende a seconda del momento; insomma un carro su cui salire e scendere, la vertenza ex Merloni, a seconda degli eventi e delle necessità. Nei titoli

tutti la ricordano, nei fatti pochi hanno concretamente agito».

L'ANALISI

«Ma per onor del vero, e non per fare sterili polemiche, sono diversi i soggetti che da tempo prendono la parola su questo argomento, spesso "indossando giacche diverse", che in verità disorientano ancora di più perché non evidenziano con chiarezza il fine prefissato. Intanto però il tempo trascorre inesorabile ed anche questo fine anno 2015 vedrà il termine della cassa integrazione per i 350 lavoratori umbri oggi in forza alla J&P, che si aggiungeranno ai 120 lavoratori espulsi concretamente dal mondo del lavoro per la scadenza del primo step della mobilità avvenuta lo scorso 12 ottobre, oltre agli altri 425 che potranno contare sul contributo per mobilità per uno/due anni ancora».

L'IMPEGNO

«Diventa perciò d'obbligo pretendere, stavolta almeno, un impegno serio di tutte le parti in causa per tentare di far diventare possibile quello che oggi sembrerebbe impossibile. La vertenza che negli anni è stata definita la più grande ed anomala dell'Umbria, può diventare l'opportunità di riscatto per una auspicabile rinnovata volontà di concreta politica per le crisi industriali della nostra regione. C'è però poco tempo - conclude - perché passi quel carro dove salire per andare lontano».

Pierpaola Pietrantozzi
Segretario Regionale Cisl
Umbria

«OCCASIONE DA NON PERDERE»

Pierpaola Pietrantozzi, Cisl



Peso: 18%

